



## IL DECLINO INARRESTABILE DEL TURISMO

La crisi non risparmia neppure il mercato delle case vacanza, un pilastro dell'economia turistica della nostra riviera. E se da una parte, i turisti accantonano l'idea del mese di affitto perché troppo oneroso, dall'altra i proprietari piuttosto che imbarcarsi in restauri costosi preferiscono tenere chiusi gli alloggi. Risultato: un mercato sempre più asfittico che fa il paio con la crisi alberghiera

LAVORI DI RESTAURO COSTOSI, SI RINUNCIA AL GUADAGNO

# Ma i proprietari frenano: «Meglio tenerle sfitte»

Locazioni in nero per saltare le agenzie

LUCA BERTO

**LOANO.** Da una parte ci sono i turisti, che vorrebbero affittare per periodi sempre più brevi (una o due settimane al massimo se non addirittura soltanto per i tre giorni del week-end) per cercare di risparmiare qualcosa o perché impossibilitati ad allungare la durata della vacanza. Dall'altra ci sono i proprietari, che piuttosto che adeguare gli appartamenti alle prescrizioni di legge preferiscono tenere chiuso rinunciando ai possibili introiti derivanti dai canoni di locazione o affittare "in nero" senza passare per le agenzie. Sono queste le nuove tendenze prodotte dalla crisi che hanno cominciato a imporsi nella Riviera di Ponente nel settore delle case per le vacanze.

Il primo fenomeno, quello delle richieste di soggiorni sempre più brevi, è quello più visibile e per certi versi più preoccupante, perché ha conseguenze non soltanto sull'agenzia che affitta gli alloggi e sui proprietari ma anche su tutto l'indotto turistico connesso agli affitti stagionali. «Il numero di richieste che abbiamo ricevuto quest'anno - precisa meglio Edgardo Gavio dell'Agenzia Immobiliare Gavio di Loano - continua ad essere piuttosto alto e non si allontana molto dalle cifre fatte registrare la scorsa stagione. In realtà la contrazione più forte ha riguardato la durata dei tempi di soggiorno: prima le famiglie affittavano gli alloggi per un mese, qualcuna addirittura per tutta la stagione (in modo da strappare un forte sconto sul canone); ora non è più co-



Una cucina in ristrutturazione

si. Tanti ci chiedono di poter affittare soltanto per periodi inferiori alla settimana, magari soltanto per il fine-settimana. La legge non lo consente, quindi siamo costretti a respingere questo genere di richieste». Il fenomeno riguarda anche la vicina Borghetto: «Prima i clienti ci chiedevano di poter affittare per tutto il mese - conferma Carolina Bongiorno dell'agenzia ArtCase - Ora le richieste riguardano periodi più brevi: una o due settimane o addirittura il week-end, cosa che non era mai successa prima. Credo che ciò sia dovuto al fatto che qui in città mancano gli alberghi, che di solito sono le strutture preferite dai turisti che si trattengono per soggiorni di breve durata. In generale

abbiamo avuto una diminuzione nelle richieste pari al 20 per cento: luglio tiene ancora, ma agosto è calato molto». Alla contrazione del numero di richieste e della durata dei soggiorni ha fatto da contraltare un certo calo dell'offerta da parte dei proprietari. Secondo gli operatori, questo secondo fenomeno avrebbe come causa principale la legge regionale sugli appartamenti affittati per uso turistico: questa stabilisce che gli alloggi devono rispettare precise regole per quanto riguarda le dotazioni e la certificazione degli impianti. La normativa aveva un doppio scopo: innalzare la qualità dell'offerta e far emergere il "nero". In alcuni casi le cose non sono andate come previsto. «Chi aveva un appartamento già in buone condizioni e più o meno a norma o ha deciso di voler investire nel proprio patrimonio immobiliare non ha esitato ad adeguarsi alla legge - spiega Demis Aghitino di Giuliette Immobiliare di Loano - Altri, però, non l'hanno vista allo stesso modo: piuttosto che spendere soldi per migliorare le dotazioni hanno preferito chiudere gli appartamenti e non affittare rinunciando agli introiti dei canoni di locazione». Chi non voleva spendere soldi per gli adeguamenti ma non voleva nemmeno rinunciare all'entrata dei canoni, invece, ha deciso di provvedere da sé: «Chi affitta tramite agenzie è più controllabile perché deve produrre documenti - aggiunge Edda Chirotti dell'agenzia Dom85 di Loano - Perciò molti hanno preferito ritirare la delega agli agenti e affittare per conto proprio e magari "in nero».

“Quel mazzolin di fiori,  
che vien dalla montagna.  
E bada ben che non si bagna  
che lo voglio regalar,  
e bada ben che non si bagna  
che lo voglio regalar”.

## SPECIALE MAGGIO 2X



ACQUISTA 2 APPARECCHI ACUSTICI.  
SUL SECONDO AUDIBEL TI OFFRE  
IL 50% DI SCONTO.

Richiedi la prova gratuita a casa tua.

Vuoi ritrovare il tuo orecchio musicale? Entra in uno dei 60 Centri acustici Audibel. Se acquisti una coppia di apparecchi acustici\*, riceverai il secondo con il 50% di sconto. Non perdere l'occasione. Con gli apparecchi acustici Audibel è tutta un'altra musica.

\*Promozione valida fino al 31 maggio 2013 su apparecchi Platinum/Gold/Silver Standard.

SAVONA	Via Paleocopa, 49/R	Tel. 019-80.90.92	VENTIMIGLIA	Via Hanbury, 3/C	Tel. 0184-23.53.09
ALBENGA	P.zza del Popolo, 12	Tel. 0182-65.68.90	SANREMO	Via Giberti, 47	Tel. 0184-57.73.68
IMPERIA	Via della Repubblica, 42/A	Tel. 0183-67.99.63	LOANO	Via Aurelia, 284	Tel. 019-67.99.149

Non accontentarti di leggerla.  
Con gli apparecchi acustici Audibel  
tornerai ad ascoltarla.

Numero Verde  
800 841 841

AUDIBEL  
APPARECCHI ACUSTICI